

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(Città Metropolitana di Firenze)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 19 del 3 novembre 2021

Il giorno 3 novembre 2021, alle ore 15,00 si è riunito in teleconferenza/videoconferenza il Collegio dei Revisori del Comune di Borgo San Lorenzo, composto come segue:

1) Dott. Piero Lazzerini	Presidente	PRESENTE
2) Dott. Luigi Viganò	Componente	PRESENTE
3) Dott. Sergio Maffei	Componente	PRESENTE

Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita per procedere alle attività di cui al seguente

O. d. G.

1. Certificazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (circolare MEF – RGS - n. 25 del 19/7/2012), concernente la pre-intesa dell'accordo sull'integrazione del contratto collettivo decentrato integrativo triennio 2019-2021 del 7 giugno 2019 e dell'accordo sulla destinazione delle risorse per l'annualità 2021 del personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo, sottoscritta in data 25/09/2021;
2. Controllo sulla compatibilità dei costi, ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'ipotesi del CCDI concernente il personale non dirigenziale per l'anno 2021, con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti da disposizioni di legge.

Con riferimento al primo punto all'O. d. G., il Collegio procede alla Certificazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (circolare MEF – RGS - n. 25 del 19/7/2012), concernente l'ipotesi di integrazione del contratto decentrato integrativo 2019-2021 del 7 giugno 2021 e l'ipotesi di contratto integrativo economico del personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo per l'annualità 2021, sottoscritta in data 25/09/2021.

Il Presidente in via preliminare richiama:

- l'art. 7 e l'art. 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto il 21 maggio 2018, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 (per il 2021 è previsto il rinnovo tacito del C.C.N.L.), che disciplinano i soggetti e le materie oggetto di contrattazione integrativa, nonché la durata triennale del contratto integrativo (per la parte normativa) e la possibilità di negoziare con cadenza annuale (contratto economico) i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo;
- le e-mail del 26/10/2021 con cui l'Ente locale ha trasmesso la pre-intesa concernente l'ipotesi di integrazione del contratto decentrato integrativo 2019-2021 del 7 giugno 2021 e l'ipotesi

di CCDI del personale non dirigenziale dell'Ente per l'annualità 2021, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria;

- l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo vigente, che prescrive la certificazione delle citate relazioni a cura dell'organo di controllo.

Ciò premesso, il Collegio avendo terminato l'esame, già effettuato da ciascun componente, della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria (in applicazione della circolare MEF - RGS n. 25 del 19/7/2012), che in precedenza erano state trasmesse con la citata e-mail, concernenti l'ipotesi di contratto collettivo integrativo economico per l'anno 2021, del personale non dirigenziale dipendente del Comune di Borgo San Lorenzo, sottoscritta in data 25 settembre 2021, procede come Organo collegiale alla relativa certificazione.

La suddetta relazione illustrativa si articola in due moduli.

Nel Modulo 1 indica gli aspetti procedurali e la sintesi del contenuto del contratto integrativo, nonché l'autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Nel Modulo 2 espone altresì quanto disposto nell'articolato dell'ipotesi di integrazione contratto integrativo 2019-2021 per la parte normativa e di definizione della parte economica per l'anno 2021, che può essere sintetizzato come segue:

- A) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili, in applicazione del CCNL del comparto funzioni locali, con la precisazione che le modifiche alla parte economica del CCDI avranno decorrenza dal 1° gennaio 2022 e pertanto non incidono sull'accordo annuale 2021;
- B) le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo unico di amministrazione, con elencazione delle indennità stabilite, dei premi di performance collettiva e individuale, nonché delle progressioni economiche orizzontali, con l'indicazione degli importi massimi fissati per ciascuna tipologia di retribuzione accessoria;
- C) gli effetti abrogativi impliciti dei precedenti accordi integrativi normativi a seguito dell'intesa raggiunta il 25 settembre 2021, con riferimento all'integrazione del CCDI normativo 2019-2021;
- D) la specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, in applicazione del sistema di valutazione, approvato con delibera G.C. n. 64 del 24 giugno 2021;
- E) la specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali, finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa;
- F) i risultati di incremento della produttività del personale (in relazione agli obiettivi individuati dalla Giunta comunale) attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance-Piano Esecutivo di Gestione) adottati dall'Ente;
- G) le altre informazioni ritenute utili per la migliore comprensione dell'accordo, mediante consultazione sul sito istituzionale web del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente - "Personale".

La suddetta relazione tecnico-finanziaria, si articola invece in quattro MODULI.

Il MODULO I, concernente la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa, è composto dalle seguenti quattro sezioni:

- nella SEZIONE I, in applicazione dell' art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, sono confermate le risorse stabili di euro 290.783,30 incrementate delle risorse stabili extra-limite di euro 9.718,80 nonché delle risorse variabili di euro 225,90 e delle risorse variabili extra limite di euro 12.955,45 con adeguamento del limite di euro 29.955,45 per il 2021 (in applicazione dell'art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019), che determinano l'ammontare complessivo di euro 343.134,57 che costituiscono il fondo risorse decentrate 2021. Inoltre, è confermato l'importo unico di euro 362.081,95 del fondo consolidato anno 2017 (sottoposto alla decurtazione consolidata di euro 38.254,49 ai sensi del D.L. n. 78/2010 ed alla riduzione di euro 37.580,06 per trasferimento funzione polizia locale) nonché l'importo di euro 10.867,08 per R.I.A. quali risorse stabili soggette al limite dall'art.23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 e l'importo di euro 9.718,80 quali risorse stabili previste dal CCNL 21/05/2018 ed escluse dal limite;

- nella SEZIONE II, in applicazione dell' art. 67, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018 sono confermate le risorse variabili (soggette al limite dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. n.75/2017) di euro 225,90 per specifiche disposizioni di legge, nonché la frazione di Ria cessati anno precedente (2020) di euro 1.897,59. Inoltre, in applicazione dell'art. 67, comma 2, del citato CCNL, sono indicate le ulteriori risorse variabili di euro 12.955,45 (escluse dal limite) derivanti da economie del Fondo straordinario 2020;

- nella SEZIONE III è confermata la decurtazione consolidata di euro 38.254,49 per i dipendenti cessati (2011-2014) ai sensi del D.L. n. 78/2010 e la riduzione di euro 37.580,06 per trasferimento funzione polizia locale, nonché la riduzione di euro 8.228,67 del fondo 2021, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del suddetto decreto legislativo n. 75/2017, per ricondurlo all'importo di euro 291.009,30 corrispondente all'ammontare del fondo 2016, che rappresenta il limite non superabile;

- nella SEZIONE IV si confermano gli importi delle risorse stabili e variabili, nonché le decurtazioni ed il totale del fondo 2021 di euro 343.134,57.

Il MODULO II, concernente la definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa è suddiviso in sei sezioni. In particolare, nella SEZIONE I sono indicate analiticamente le destinazioni non disponibili alla contrattazione per un totale di euro 131.543,62 e nella SEZIONE II sono elencate le destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo per un totale di 211.365,05 (con esclusione di euro 225,90 per disposizioni di legge). Nella SEZIONE III non risultano destinazioni da regolare successivamente, mentre nella SEZIONE IV vi è la sintesi delle predette destinazioni vincolate e di quelle regolate dall'accordo, che ammontano complessivamente ad euro 343.134,57 e quindi corrispondono al fondo 2021 dell'Ente. Inoltre, nella SEZIONE V è precisato che nessuna risorsa è allocata all'esterno del fondo ed infine nella SEZIONE VI è contenuta l'attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

Nel MODULO III, ove sono confrontati i dati del fondo 2021 con quelli dell'anno precedente, sono evidenziate le differenze in aumento nel 2021 di euro 3.213,56 per RIA, di euro 0,10 per compensi, di euro 1.512,65 per frazione di RIA, di euro 12.955,45 per economie fondo straordinario, nonché di

euro 13.620,65 per adeguamento del fondo 2020, in applicazione del suddetto art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

Nel MODULO IV, è evidenziata alla SEZIONE I la verifica costante, mediante il sistema contabile in uso, della compatibilità tra il bilancio e i dati del fondo risorse decentrate, nonché alla SEZIONE II la verifica delle disponibilità finanziarie dell'Ente e le modalità di copertura degli oneri connessi alla diversa utilizzazione del fondo risorse decentrate 2021, con imputazione ai pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2021 dell'Ente.

Ciò posto, il Collegio esamina la predetta relazione illustrativa che risulta completa in quanto esplicita tutti i presupposti di fatto e di diritto e quindi ha consentito all'organo di controllo di verificare la piena conformità alle disposizioni vigenti ed ai CCCCNLL delle risorse finanziarie che compongono il fondo 2021 ed il loro utilizzo, nonché verificata la regolarità contabile della relazione tecnico-finanziaria che non contiene dati errati, né risulta in contrasto con i vincoli imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, rilascia la prescritta certificazione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria connessa all'ipotesi di CCDI 2020, prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo vigente.

Tuttavia è da evidenziare che le modifiche alla parte economica del contratto integrativo 2021, nonché le relative clausole, che indicano la decorrenza dal 1° gennaio 2022, non risultano in linea con la cadenza triennale ed annuale stabilita dal suddetto C.C.N.L. 21 maggio 2018 e con le disposizioni recate dal citato art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che disciplinano i contratti collettivi nazionali ed integrativi.

Con riferimento al secondo punto all'O. d. G., il Collegio procede infine al Controllo sulla compatibilità dei costi, ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'ipotesi del CCDI concernente il personale non dirigenziale per l'anno 2021, con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti da disposizioni di legge.

Il Presidente in via preliminare richiama:

- l'art. 7 e l'art. 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto il 21 maggio 2018, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 (per il 2021 è previsto il rinnovo tacito del C.C.N.L.), che disciplinano i soggetti e le materie oggetto di contrattazione integrativa, nonché la durata annuale del contratto economico;
- l'art. 68 del citato CCNL 21 maggio 2018, che disciplina l'utilizzo delle risorse annualmente disponibili, confluite nel fondo risorse decentrate;
- la e-mail del 26/10/2021 con cui l'Ente locale ha trasmesso la pre-intesa relativa all'ipotesi di CCDI del personale non dirigenziale dell'Ente per l'annualità 2021, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria;

Ciò premesso, il Collegio avendo terminato l'esame individuale dell'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2021 concernente il personale non dirigenziale dipendente dal Comune di Borgo San Lorenzo, già trasmessa con la citata e-mail ai singoli componenti, l'Organo di controllo deve esprimere il parere collegiale, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (come ribadito dall'art. 8, comma 6, del citato C.C.N.L. per il triennio 2016-2018).

In particolare, fa presente che l'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2021, sottoscritta dalle parti in data 25 settembre 2021, è stata sottoposta al Collegio dei revisori, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Ricevuti gli elementi informativi, ossia la suddetta determinazione di costituzione del fondo, la suindicata relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, necessari per la redazione del prescritto parere, il Collegio evidenzia che il fondo risorse decentrate 2021 ammonta ad euro 343.134,57 e che nell'ipotesi di accordo è previsto l'utilizzo totale di tale somma.

Pertanto, considerato che gli oneri scaturenti dall'ipotesi del CCDI concernente il personale non dirigenziale per l'anno 2021, ammontano ad euro 343.134,57 il Collegio effettua il controllo, ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sulla compatibilità dei costi con i vincoli del bilancio preventivo 2021, ove sono stati previsti tre stanziamenti con relativi impegni di euro 92.634,83 per le progressioni economiche orizzontali (PEO), di euro 250.273,84 per il trattamento accessorio al personale dipendente (di cui una quota per indennità di comparto), nonché di euro 225,90 per incentivi recupero ICI.

Ciò posto, il Collegio avendo verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al C.C.N.L. 21 maggio 2018 ed alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2021.

La riunione termina alle ore 17.30 previa stesura del presente verbale, che verrà successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Collegio dei Revisori

Dott. Piero Lazzerini

Dott. Luigi Viganò

Dott. Sergio Maffei

